

## Laboratorio

*“Chi possiede il dono della creatività, possiede qualcosa di cui non sempre è padrone, qualcosa che qualche volta, stranamente, decide e lavora per se stesso”.*

(Charlotte Brontë)

*È il lavoro che si mette a disposizione della creatività in questo “Laboratorio” (dal latino labor, lavoro, appunto) di colori, idee, sfumature. Ciascun artista conosce bene la fatica e il tempo necessari a trasfondere su tela, con il sudore della fronte, quell’immagine nata nella propria testa e che non chiede null’altro se non diventare reale per il resto del mondo. E una volta diventata reale, ciascuna opera sarà in grado di toccare chi la guarda, di creare un’emozione, di “scuotere dall’anima la polvere accumulata nella vita di tutti i giorni” come disse egregiamente Pablo Picasso. Perché è la funzione dell’arte quella di non lasciare mai nulla come prima, di sconvolgere, di rivoluzionare. Ed è l’artista a dover compiere tale rivoluzione, a rendere tutto più bello e vivo e sublime: “La dignità dell’artista sta nel suo dovere di tener vivo il senso di meraviglia nel mondo”.*

(Gilbert K. Chesterton)

*Nella pittura posso benissimo fare a meno del buon Dio, ma non posso, nella mia sofferenza, fare a meno di qualcosa di più grande di me e che è la mia vita: la potenza di creare.*

(Vincent Van Gogh)

*Innanzi tutto, l’emozione! Soltanto dopo la comprensione!*

(Paul Gauguin)

978-88-3373-149-0



9 788833 731490

Euro 23,00

5

# Laboratorio

Laboratorio

Caterina Amicone  
 Margherita Borgetto  
 Innocenzo Calzone  
 Chiara Castrovinci  
 Iryna Petrivna Chebotar  
 Monica Ciriscioli  
 Simone Diso  
 Lucia Di Stefano  
 Mauro D’Orazi  
 Elisabetta Exana  
 Simone Fantini  
 Maria Mialtu  
 Alexandra Neculai  
 Andrea Novarina  
 Marco Perlini  
 Jole Pizzotti  
 Jasmine Salley  
 Sonia Scorrano  
 Anna Maria Sicuro  
 Gianluca Emanuele Varano  
 Gaia Visnevscia  
 Sara Zanoletti

PAGINE

PAGINE

# 5

CATERINA AMICONE  
MARGHERITA BORGETTO  
INNOCENZO CALZONE  
CHIARA CASTROVINCI  
IRYNA PETRIVNA CHEBOTAR  
MONICA CIRISCIOLI  
SIMONE DISO  
LUCIA DI STEFANO  
MAURO D'ORAZI  
ELISABETTA EXANA  
SIMONE FANTINI  
MARIA MIALTU  
ALEXANDRA NECULAI  
ANDREA NOVARINA  
MARCO PERLINI  
JOLE PIZZOTTI  
JASMINE SALLEY  
SONIA SCORRANO  
ANNA MARIA SICURO  
GIANLUCA EMANUELE VARANO  
GAIA VISNEVSCAIA  
SARA ZANOLETTI

## INDICE

CATERINA AMICONE	8
MARGHERITA BORGETTO	12
INNOCENZO CALZONE	16
CHIARA CASTROVINCI	20
IRYNA PETRIVNA CHEBOTAR	24
MONICA CIRISCIOLI	28
SIMONE DISO	32
LUCIA DI STEFANO	36
MAURO D'ORAZI	40
ELISABETTA EXANA	44
SIMONE FANTINI	48

MARIA MIALTU	52
ALEXANDRA NECULAI	56
ANDREA NOVARINA	60
MARCO PERLINI	64
JOLE PIZZOTTI	68
JASMINE SALLEY	72
SONIA SCORRANO	76
ANNA MARIA SICURO	80
GIANLUCA EMANUELE VARANO	84
GAIA VISNEVSCAIA	88
SARA ZANOLETTI	92

---

## Appunti critici

---

di Plinio Perilli

CATERINA AMICONE – “Cat” nasce in Germania nel 1987. All’Istituto d’Arte di Sulmona si specializza in pittura su ceramica. Ma predilige la china e l’acrilico, inseguendo opere dense di simbolismi, esoteriche e alchemiche. “Tender age in bloom” è fiorito e iper-romantico. “La pacentrana”, “Gli sposi”, “Finché morti non ci separi” sembrano strane, rapinose carte folkloriche.

MARGHERITA BORGETTO – Siciliana di Salemi (1993), vive ora a Cefalù. Un *cursus honorum* di pieno rispetto: Istituto d’Arte a Trapani, poi l’Accademia a Palermo, dove s’è inventata creatrice di monili e gioielli corallini... E i quadri? Il “Castello Eufemio” ferma in acrilico la Storia! “Baobab”, “Il bosco” e “Foresta”, perdono il verde nel verde, coniugano d’infilata prospettiva Luce e Natura...

INNOCENZO CALZONE – Beneventano del ’65, architetto, vive a Napoli dove insegna Arte, progetta e ristruttura interni. Ama l’olio, cui affida su tela i suoi raffinati paesaggi: “Campo fiorito”; “Campo violaceo” (bello e quasi materico); “Graffi di blu”, deliziosamente astratto; come, ancor più, “La mia terra”, bizzarro e accordato *patchwork* di cromie intessute...

CHIARA CASTROVINCI – Messinese (1993), si diploma all’Artistico, e apre poi una ditta, “Arte in ferro”, àuspice l’esperienza del padre, abile artigiano in ferro battuto. “Orologio” è in acciaio Cor-ten e inox; poi un delizioso “Profilo” a quadratini inox. Con “Falcone e Borsellino”, l’arditezza tecnico-visiva raggiunge un climax: perché l’immagine, accorpata dentro le tante asticelle lavorate, è fruibile solo a distanza...

IRYNA PETRIVNA CHEBOTAR – Ucraina del ’91, “IRA” si trasferisce in Italia a 15 anni. A Milano, studia lingue e lavora. Dipinge le esperienze della sua vita, e l’amore per la Natura. “Lilly” è, ad acrilico, un rosso sogno di papaveri; poi “You, wrong”; “Our land”. “In the fog” è il più bello: caliginoso e grigio ma vinto, incendiato di rosso.

MONICA CIRISCIOLI – Milanese del ’66, “MO;NI” dopo la Scuola d’Arte di Urbino e il “Cimabue” a Milano, incentra e immette nei suoi ritratti femminili tutto il suo progressista, doveroso stato d’animo... “Penso a te” (con tecniche libere e mescolate: acrilico, acquerello e pomice); “Ricordi”; un’avvincente, radiosa “Confusione”, insomma un’ “Estasi”, con in più la foglia d’oro e l’argento.

## Appunti critici

di Plinio Perilli

SIMONE DISO – Si diploma nella sua Lecce (Neviano, 1995), poi a Milano insegue un surrealismo devoto all'Oriente, a suggestioni indiane *et similia*. “Interiorità” è vivace olio su legno: funghi e dettagli, scalinate, frammenti di mondo e d'esistenza in caduta libera nello spazio... Più sue, forse, le penne grafiche su carta: ed ecco un “Incognita” che si materializza, e “Vita”, e “Montagne grigie” accanite d'intensità, come schegge impazzite, porzioni di destino...

LUCIA DI STEFANO – Pugliese di S. Severo ('88), studia a Foggia e poi a Bologna. Delicata, elegante, si dedica quasi al culto del *ritratto*, che elabora fra “suggestione e incanto”... “Lui”, “Lucia”, “Mia Madre”, “Rosita”, a filo di cotone su canapa, sono infatti *ricami* su tessuto, rituali ed esplosi, magici come un operoso miracolo antico (non è la Puglia, terra e fulcro del “tombolo”, l'arte insomma della trina o c.d. *merletto a fuselli?*), che però sfida, seduce anche l'oggi, e ne è accolto in cambio...

MAURO D'ORAZI – Romano del '68, si diletta fin da bambino nella bottega del padre, fabbro. Ora ha capito, scherza, che il ferro “è fra i materiali più difficili da modellare”... Ma le sue statue – grandi o piccole – sono degne di nota: “L'uomo”, “L'eterna rosa”, “Il bilancino”. Ecco poi il travertino bianco crema de “La mia Madonna”, certo la più bella: dolce ma primitivista, come fosse scolpita, invocata da un Jacopo della Quercia minore, contadino.

ELISABETTA EXANA – Cagliariitana del '66, autodidatta, sperimenta tecniche, appassionata delle tradizioni sarde, dei loro costumi carichi di gioielli, fulgidi e fieri. “Ragazza con cappello”; la letizia della “Donna in blu”... Poi vere Madonne putative e cerimoniali: una “Donna di Teulada” struggente e agghindata di bellezza, l'intenso, lontano e antico sguardo della “Donna di Selargius”...

SIMONE FANTINI – Udinese ('74), studia Arte, poi a Milano decorazione: viaggia e s'addentra nel Messico dei murali. Ha lavorato decorando transatlantici e parchi acquatici. Viaggia ancora, in India e in America Latina, rintraccia nel suo Friuli le radici celtiche. “Risveglio”, “Prometeo”, “Magnete”, “Hermete”, sono veri sogni ancestrali, maliosi di luce e virati in tinte sgargianti...

## Appunti critici

di *Plinio Perilli*

MARIA MIALTU – Rumena (1968), risiede a Budrio. Disegna vestiti per bambole, è modellista nelle fabbriche, insegna disegno artistico, studia Psicologia. Dal 2007 lavora, in Italia, nel mondo socio-sanitario. Con finezza e impegno sincero. “La felicità” è un toccante, contagioso acrilico... “Il canto dell’amore”, profilato e simbolico sul pentagramma. Poi “La psiche umana”, radiosa di significati; e una buffa, affabulante “Nostalgia”.

ALEXANDRA NECULAI – Rumena, classe 2002, si trasferisce in Italia poco più che neonata, a dieci mesi... Ama da sempre disegnare, frequenta l’Artistico. Affina la tecnica dell’acquerello e penne. “Symmetry”, lo stesso “Autoritratto”, sono una sorta di tappe o riti sapienziali, dolci e buffi al contempo. “Radioactive soul”, anch’esso vagamente ironico, è pur sempre un’allarmata denuncia sull’inquinamento del pianeta... Delicatamente intenso “070”, macerato d’affetto.

ANDREA NOVARINA – Classe ’95, studia *design* all’Artistico di Torino, e ora si sta laureando in Architettura al Politecnico. “Tra ricerca ed eleganza”, insegue forse insieme architettura e disegni interiori, mappe, grandi e belle facciate, o posture stesse di pensiero... “III”, “IV”, “Maturità”, “P”... tutti disegni a matita su carta, regali all’ordine, alla nitidezza, filigrane assise e composte di una munifica regalità.

MARCO PERLINI – Trentino del ’68, autodidatta, ha frequentato un atelier a Salisburgo, tenuto mostre in Trentino, ma anche a Rimini e Genova. Belli questi oli, decorativi ma anche essenziali, smaglianti tessiture melodiose di colore... “Case arabe grandi”, “Case arabe”. Poi “Case del Nord”, metafisiche e gioiose. Ancora, “Case arabe, grandi”... Come giocattoli visivi, lasciapassare adulti e un po’ *naïf* della fantasia allo stato puro, primigenio, incorrotto. Tante le finestre, tante le anime...

JOLE PIZZOTTI – Ciociara di Ferentino (1965), ora vive e lavora vicino Arezzo, a Monteverchi. “Cucciolo d’uomo”, olio su tela, è un minuzioso batuffolo rosa, caparbio e vitale, preso in mano e incoronato d’amore. Più usuale e spigliato il “Ritratto di donna” in accappatoio giallo, delizia e dovizia domestica. “Mario” con camicia celeste, sorride d’un lieto, educato piglio iperrealista. E belli i “Pensieri infiniti”, quella pausa delicata e lunatica, di cui non vediamo ma indoviniamo il viso.

JASMINE SALLEY – Di famiglia multiculturale, nasce a Detroit nel ’90. Si diploma a Londra in PerformingArts, poi studia Cinema a Bologna e Belle Arti a Firenze. Fotografa già conosciuta e apprezzata, ci dona opere misteriose ed elaborate, a tecnica mista tra foto e pittura, che soprattutto indagano la comunicazione sublimata

## Appunti critici

di Plinio Perilli

dei corpi e dell'erotismo. Ecco dei bellissimi "Fondali" cupo-luminescenti; "We are all part of nature", quasi un manifesto; "Soluzione amore" e infine "Guerriero".

SONIA SCORRANO – Tarantina di Manduria, 26enne. Belle Arti a Lecce, ondeggia tra Moda e Pittura, con estro per realizzare modelli, e applicare arte e immagini su stoffa. "Tempesta di emozioni" è acrilico su tela. Poi un bel ritratto ad olio di "Coco Chanel". Ma soprattutto "Ankh", un radioso mosaico circolare a vetri colorati, che orchestra armonia e ferma le suggestioni.

ANNA MARIA SICURO – Pugliese di Melpignano, 28enne, disegna da sempre, trovando nelle sue stesse opere quella serenità o addirittura saggezza che spesso non ci dona la vita. "Alone" è un piccolo *mandala* a pennarelli e acquerello. Ancora, "Inganni" (fascinosa come geometrie e colori), o "Perdersi nella mente", che invece è un elegante, duttile *ritrovarsi*... "La bonna" (*La bella*) è un auspicio, un messaggio giovane e caro.

GIANLUCA EMANUELE VARANO – Romano, studia ingegneria. Professa, dopo esperienze le più volitive e post-moderne, una sorta di Arte della Resa Cosciente, nel nome di uno Spazio Interiore tutto peraltro da ri-costruire. "The Back Side of the Moon" acquerella forse le già mitiche melodie pop dei *Pink Floyd*... "Albero della vita" è cortecchia nervosa, e insieme leonardesca investigazione, avventura cerebrale... "Orogenesi", quasi l'ironia mito-archetipica giunta alla sommità...

GAIA VISNEVSCAIA – Moldava (Chisinau, 1968), ha vissuto a lungo in Calabria, dove s'è dedicata alla sua vocazione di paesaggista lirica, perfezionata dagli studi di Architettura. Ama le vedute antiche e le prospettive urbane, innamorata dei più magici scorci italiani. "La Serenissima", e "Venezia", sempre olio su tela. Poi "Via della Conciliazione", e "L'incanto" romano tra cielo e Cupola di S. Pietro, specchiata oltretutto nel Tevere notturno, scintillante di luci.

SARA ZANOLETTI – Bergamasca (1990), si diploma all'Artistico, poi s'innamora della *tattoo art* sino a farne un lavoro. "Illusione", matita su carta, è un bicchiere iperrealista innamorato quasi dei suoi brillii... "Favola nascosta", *rapidograph* (con tanto di balena!). "Tributo allo stupore", poi, assieme ad "Emma", è ineffabile sereno rapimento, conforto amato, luce e gioco di bimbi.

CATERINA AMICONE



Si firma Cat. Nasce a Braunschweig (Germania) nel 1987. Si diploma all'Istituto d'Arte Gentile Mazara di Sulmona, specializzandosi nella pittura su ceramica. Sperimenta svariate tecniche ma ritrova se stessa nell'uso della china e dell'acrilico. Le opere sono pregne di simbolismi di matrice esoterica, alchemica e non, e si lascia ispirare dalla letteratura, dai miti, dalle credenze folkloristiche popolari e dalla musica. Stilisticamente, sono visibili le influenze dell'arte del tatuaggio sia occidentale che orientale. Divide la propria attività artistica tra pittura e ceramica. Alcuni lavori sono visibili sul suo profilo Instagram.



*Tender age in bloom*

30x24 cm

Inchiostro di china e acrilici



*La pacentrana*

27,5x48 cm

Inchiostro di china e acrilici

MARGHERITA BORGETTO



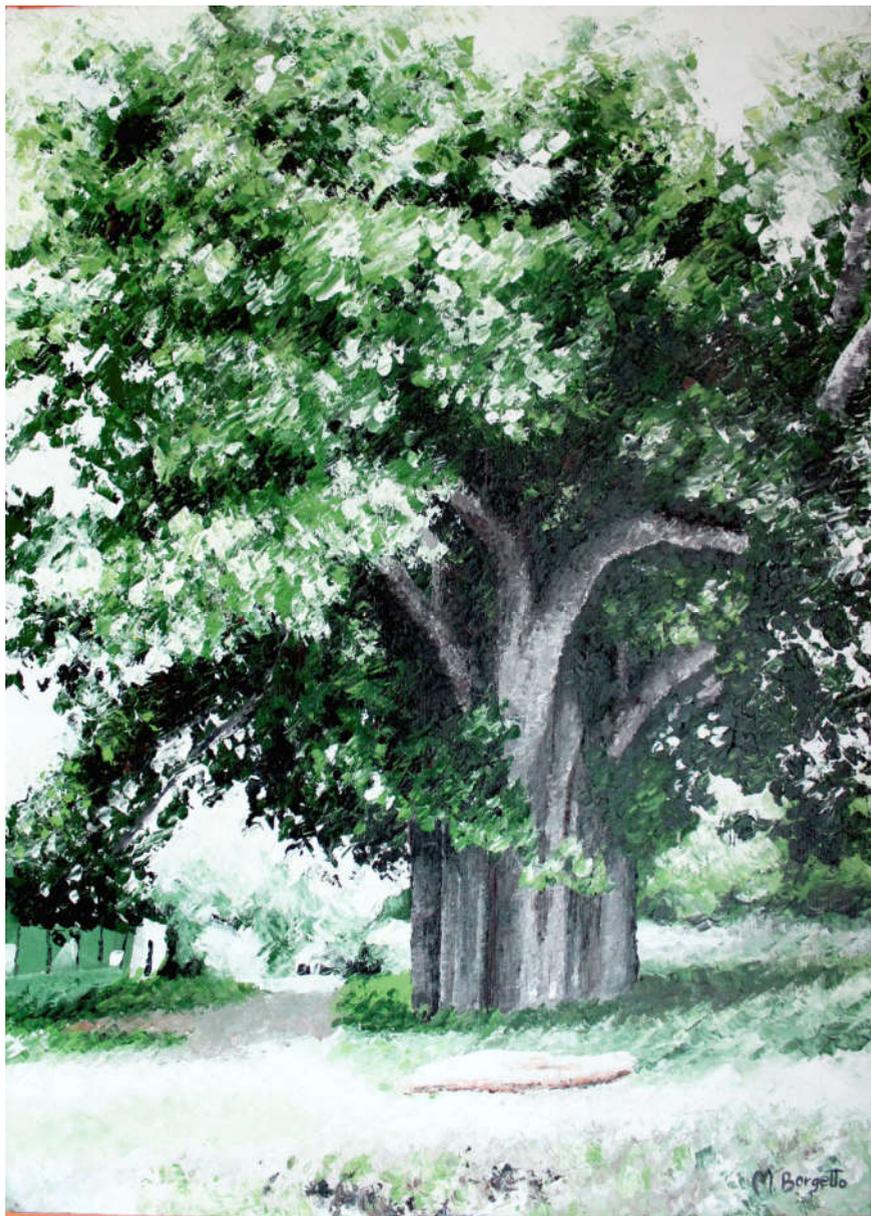
«Sono nata in Sicilia, a Salemi, il 25 agosto 1993 e originaria di fimi Segesta, adesso da sposata vivo a Cefalù. Sin da piccola amavo disegnare, ma alle scuole medie ho capito che era la mia strada e ciò mi ha portata a iscrivermi all'Istituto d'Arte sez. Arte del Corallo di Trapani, incuriosita anche dalla lavorazione del corallo e dalla creazione dei gioielli. Poi ho conseguito il diploma accademico di primo livello all'Accademia di Belle Arti di Palermo, dove ho approfondito la mia pittura e le mie tecniche accostandomi al paesaggio e alla natura, che ho scoperto di amare tantissimo, e prediligendo l'utilizzo di spatole di svariate dimensioni e dei colori acrilici. I miei dipinti inoltre rappresentano sempre scene e istanti della natura catturate dalle mie foto».



*Castello Eufemio di Calatafimi Segesta*

50x70 cm

Acrilico su tela, 2015



***Baobab***  
70x50 cm  
Acrilico su tela, 2015

INNOCENZO CALZONE



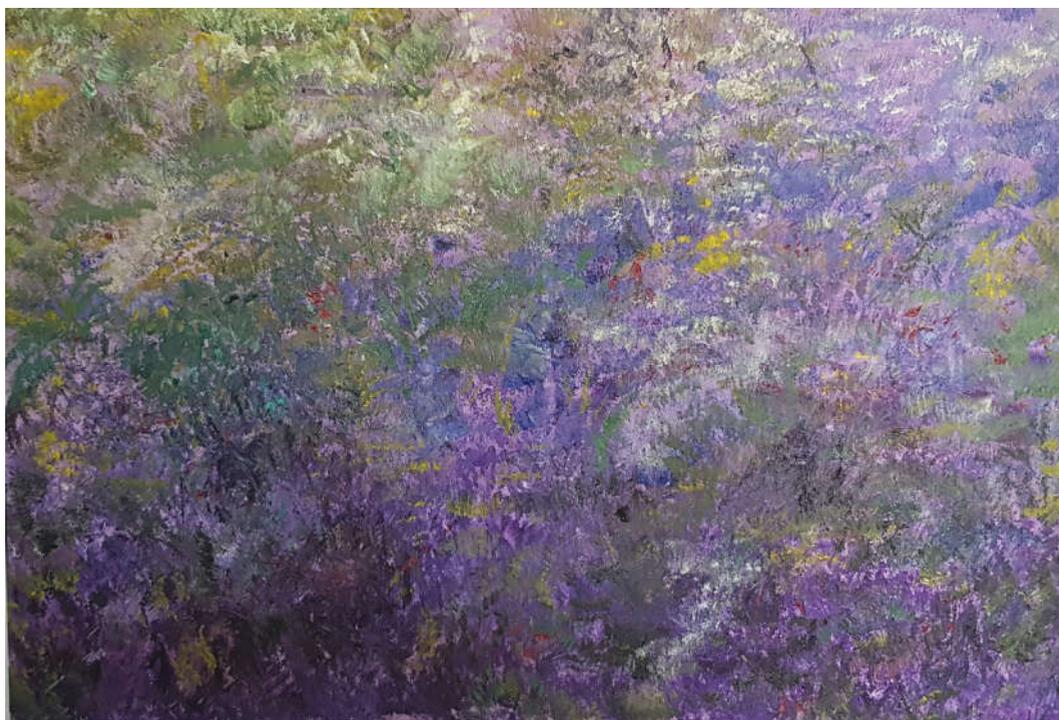
Nasce a San Marco dei Cavoti (BN) il 6 agosto 1965, residente a Napoli, svolge attività di insegnamento di arte e Immagine alla Scuola Secondaria di I grado a Napoli. Architetto di formazione, laureato nel 1994, svolge tuttora attività di progettazione e ristrutturazione di interni tra Napoli e Benevento. Ha da sempre la passione per l'arte. Promuove diversi concorsi di pittura all'interno delle scuole partecipa a progetti extra curricolari con a tema sempre l'educazione al bello artistico. Predilige il colore ad olio maggiormente consono al suo carattere e alla coscienza del fatto che il colore possa essere una reale possibilità di tradurre i sentimenti nel colore stesso. Svolge la sua attività di artista da diverso tempo esponendo opere in diversi luoghi a Napoli e provincia.



*Campo fiorito*

100x50 cm

Olio su tela



*Campo violaceo*

60x50 cm

Olio su tela

CHIARA CASTROVINCI



Nasce a Sant'Agata di Militello (ME) nel 1993. Fin da adolescente mostra le sue capacità artistiche, decide quindi di frequentare il liceo artistico dove si diplomerà nel 2012. Completati gli studi, aprirà a Capri Leone (ME) “Arte in ferro”, una ditta che mescolerà le idee e la progettazione dell’artista all’esperienza del padre, un abile artigiano del ferro battuto. La loro attività è costantemente alla ricerca di nuove tecniche di lavoro, mirando a rendere più originale possibile ogni opera realizzata.



*Orologio*

20x18 cm

Realizzato con acciaio Cor-ten e acciaio inox, lavorato e rifinito a mano

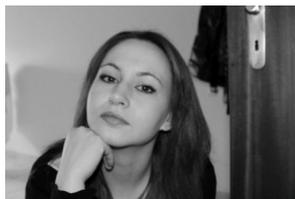


***Profilo***

48x16 cm

Raffigurazione di un profilo realizzato da un insieme  
di quadratini 12x12 mm in acciaio inox

IRYNA PETRIVNA CHEBOTAR



Nata e cresciuta in Ukraina (1991), Chebotar Iryna Petrivna, di nome IRA, si trasferisce in Italia all'età di 15 anni. Qui a Milano inizia a studiare lingue straniere e a lavorare. Tra vari impegni, studio e lavoro, Ira si ricorda che da piccola era brava a disegnare e a vent'anni di età circa decide di riscoprire questa sua passione infantile. Senza prendere troppo seriamente il suo lato artistico, Ira inizia a procurarsi vari materiali per la pittura e a studiare l'arte nel tempo libero. Questo passatempo, però, presto diventerà una parte fondamentale della sua esistenza e così Ira si sente sempre di più un'artista (autodidatta). Affascinata dai pittori impressionisti e dall'arte russa inizia a sperimentare varie tecniche pittoriche utilizzando principalmente i colori acrilici e in seguito quelli ad olio. Attualmente Ira si divide tra il lavoro e l'arte, partecipa a mercatini artigianali, visita mostre, continua a studiare arte e dipinge tutti i giorni. La natura e la vita quotidiana sono la fonte d'ispirazione per le sue tele. Non si limita ad uno stile preciso ma dipinge seguendo le emozioni di quell'istante.



*Lilly*

50x70 cm

Acrilico su tela, 2017



*You, wrong*  
40x60 cm  
Olio su tela, 2018

MONICA CIRISCIOLI



Milanese classe '66 in arte MO;NI, frequenta la Scuola D'Arte d'Urbino e Istituto Cimabue a Milano. Dipinge da sempre per passione e dal 2016 per professione. Una tecnica che liberamente mescola acquerello con acrilico e gessi, una gestualità sicura e spontanea e un raffinato senso cromatico contribuiscono alla genesi magica di ogni tela di Monica, di ogni sua donna. Ogni quadro è infatti una viva emozione, uno stato d'animo intimamente sperimentato e visualmente sublimato. Nascono così i ritratti femminili di Monica; uno sguardo nel suo profondo sentire, un possibile specchio offerto all'anima di ogni donna, non per niente le sue mostre si intitolano:

STATI D'ANIMO, LE DONNE DIPINGONO SE STESSE.



*Penso a te*

60x80 cm

Acrilico, acquerello e pomice naturale



***Confusione***

60x60 cm

Acquerello, acrilico, pomice naturale e foglia oro e argento

SIMONE DISO



Nato a Neviano in provincia di Lecce nel 1995, Simone Diso cresce con la continua passione per l'arte, come mezzo per esprimere se stesso e ciò che lo circonda nella maniera più diretta. Si diploma nel 2015 presso il Liceo Artistico di Lecce e successivamente si trasferisce a Milano continuando sempre a dipingere, ma con una nuova visione delle cose, influenzato in particolare dal mondo spirituale indiano e orientale. Carico di positività trova nel mistico gli strumenti ideali per esprimersi nel suo surrealismo.



*Interiorità*

57,5x37,8 cm

Olio su legno



*Incognita*  
29,1x21 cm  
Penne grafiche su carta

LUCIA DI STEFANO



Nata il 3 Agosto del 1988 a San Severo, Lucia comincia i suoi studi artistici a Foggia e conclude il suo percorso accademico nella città di Bologna nel 2012. Curiosa nell'animo sperimenta molte tecniche di espressione, affezionandosi particolarmente al ricamo in chiave artistica. Il suo lavoro è sempre incentrato sul ritratto, tema che la spinge anche ad elaborare la tesi di laurea sullo stesso. Lucia afferma che anche nella realtà il volto sia la massima espressione artistica e non potrebbe rappresentare altro

che le suscita così tanta suggestione e incanto.



*Lui*

37x38 cm

Tessuto di canapa, filo di cotone

Ricamo su tessuto



*Lucia*

41x50 cm

Tessuto di canapa, filo di cotone

Ricamo su tessuto

MAURO D'ORAZI



«Nato a Roma il 30 giugno del 1968. Già in tenera età mostravo le mie attitudini nel disegno, creavo prospettive per il semplice fatto che così le vedevo. Mentre frequentavo le scuole dell'obbligo già mi dilettao nella bottega di mio padre (fabbro). E dal 1982 non ho più smesso di fare. Nel tempo ho capito che il ferro è fra i materiali più difficili da modellare...»



***L'uomo***

Altezza 138 cm, peso 31 kg

Statua in ferro



*L'eterna rosa*

Altezza 14 cm, diametro del bocciolo 5 cm

Scultura in ferro

**ELISABETTA EXANA**



Nata a Cagliari il 22/11/1966. Autodidatta, amante dell'arte classica e della fotografia, inizia a dipingere a 19 anni sperimentando varie tecniche, ma prediligendo quella dell'olio. Nel corso degli anni espone in varie mostre del cagliaritano vincendo due primi premi all'edizione RITR'ARTE. Appassionata delle tradizioni sarde, ritrae principalmente i loro costumi carichi di gioielli, dove nei loro volti traspare quel senso di fierezza ed orgoglio che appartiene alla sua terra.



*Ragazza con cappello*

60x80 cm

Olio



*Donna in blu*  
60x80 cm  
Olio

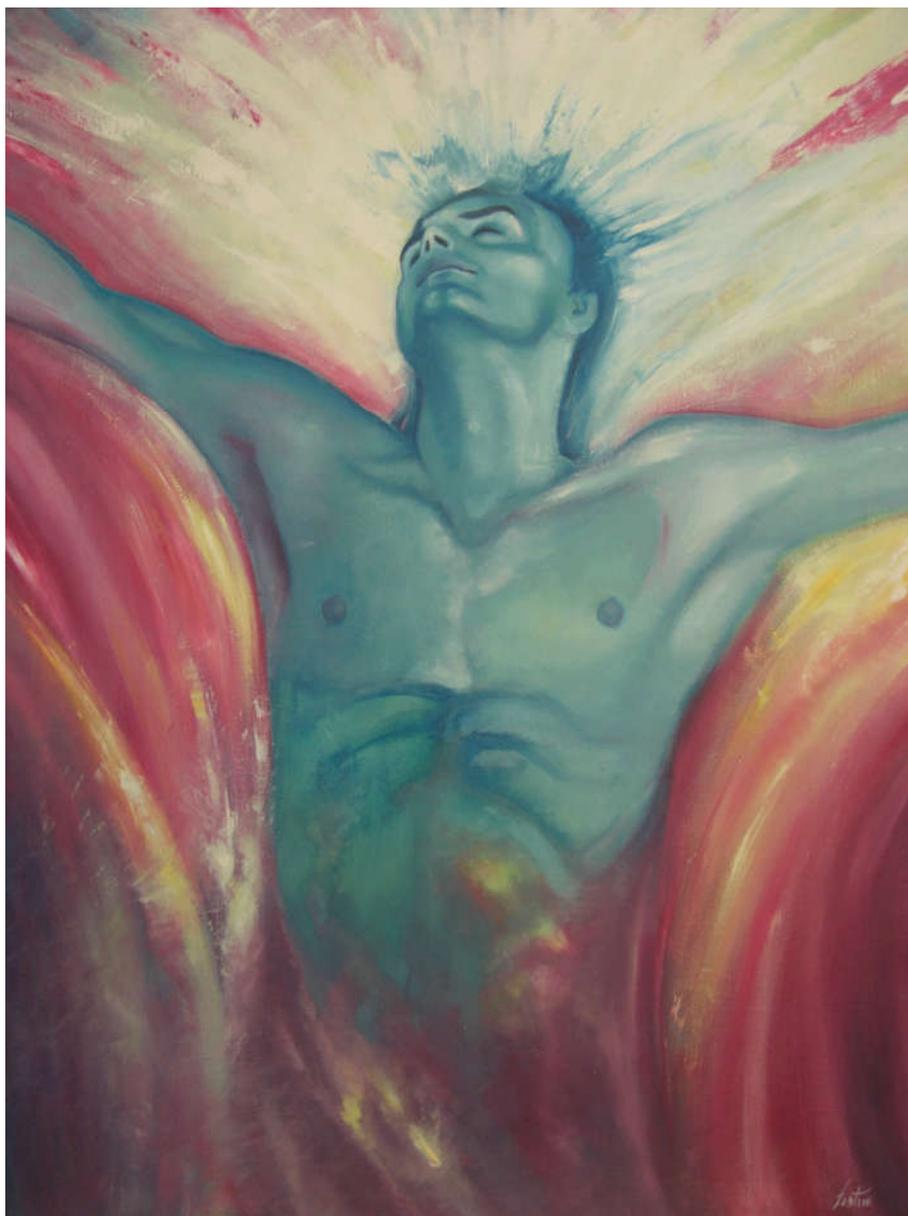
SIMONE FANTINI



Nasce a Udine nel 1974 e cresce artisticamente in seno al laboratorio di famiglia. Si diploma a Udine all'istituto d'Arte di Udine e si specializza dopo un viaggio in Messico in arte del murales e della decorazione a Milano. Da lì inizia con le prime pitture a olio tra studi anatomici e illustrazioni, con un continuo riferimento ai pittori classici e quelli a cavallo tra l'ottocento e il novecento. Ha lavorato come decoratore artistico presso i transatlantici Princess e in vari parchi acquatici e di divertimento per la ditta Ozlab Funfactory. Nell'ambito della pittura personale, i viaggi in India e in America Latina lo portano ad amare soggetti spirituali in relazione alla natura e al cosmo, che scoprirà essere vivi anche nella sua terra nativa, il Friuli, con le sue contaminazioni celtiche, che andranno a rafforzare le tematiche già da lui scelte nella sua produzione pittorica.



*Risveglio*  
160x120 cm  
Olio su tela

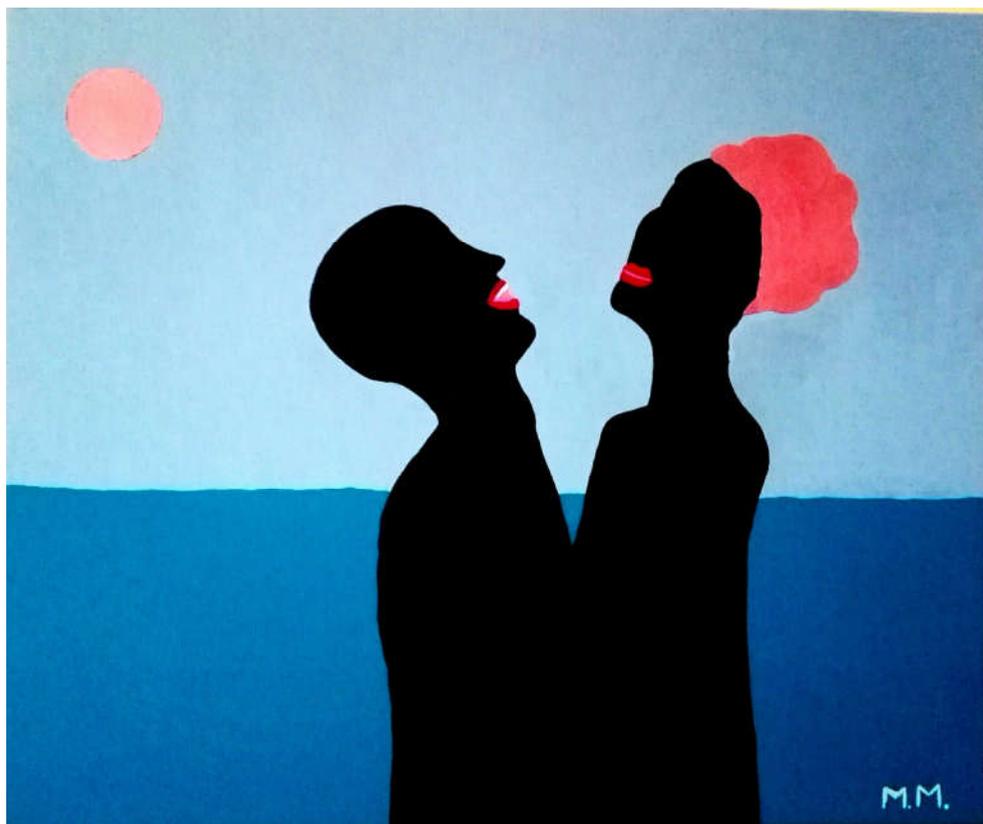


*Prometeo*  
80x100 cm  
Olio su tela

MARIA MIALTU



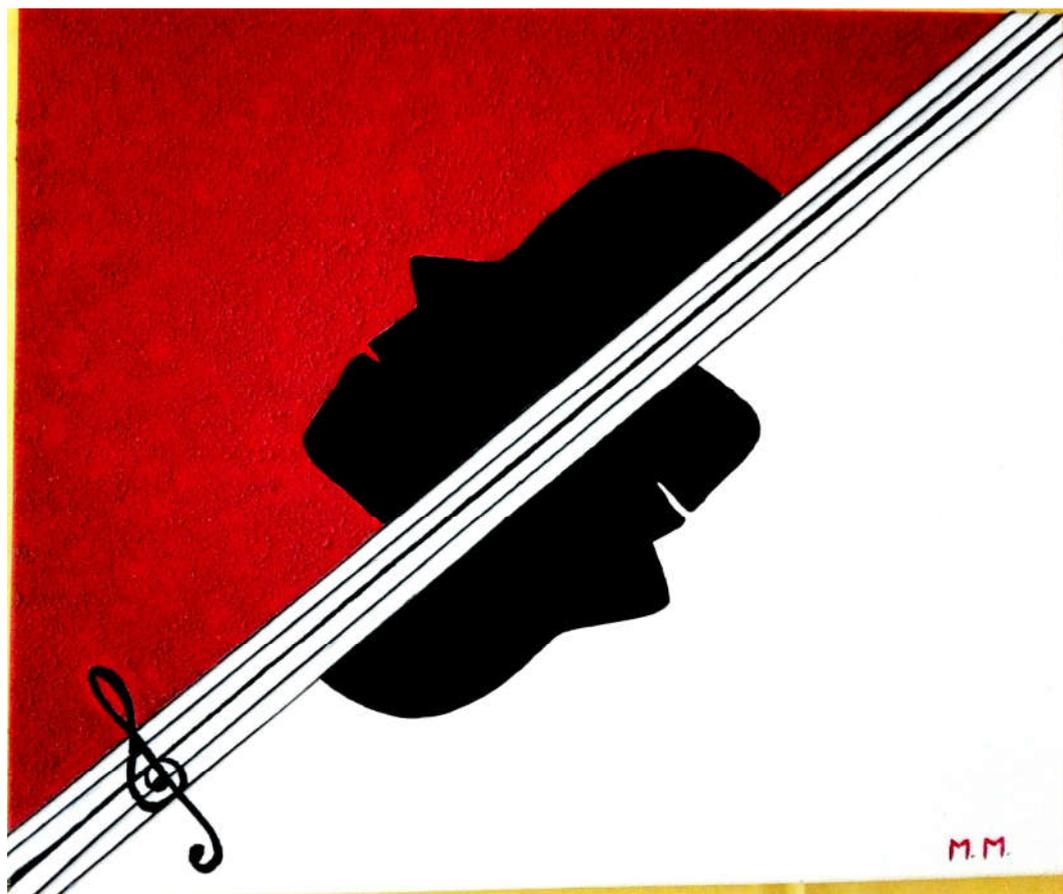
Nata il 27 Marzo 1968 in Romania, residente a Budrio. La passione per il disegno l'ha scoperta sin da piccola per via della sua creatività innata. Disegna e crea vestiti per le bambole e per se stessa insieme alla sua nonna. Da grande lavora come modellista nelle fabbriche ed insegna disegno artistico nelle scuole. Studia Psicologia e DSA. Nel 2007 l'Italia l'accoglie nel mondo socio sanitario e lavora per bambini, anziani e disabili. La nostalgia, il lavoro e lo studio la avvicina all'arte nel modo più efficace cioè, disegna e dipinge per sé e per tutti. Le sue modeste opere parlano di sé, raccontano pensieri profondi e un'anamnesi non scritta ma vissuta.



*La felicità*

60x50 cm

Acrilico su tela



*Il canto dell'amore*

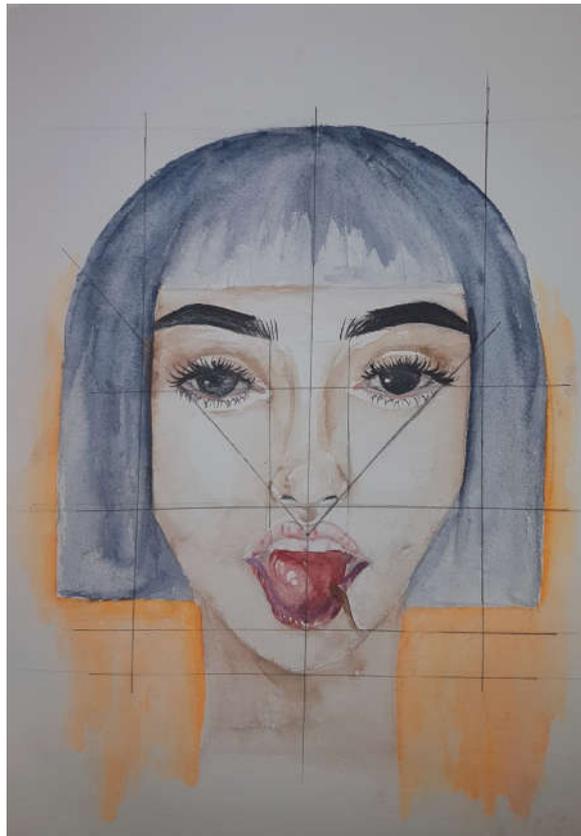
60x50 cm

Tecnica mista, acrilico su tela

ALEXANDRA NECULAI



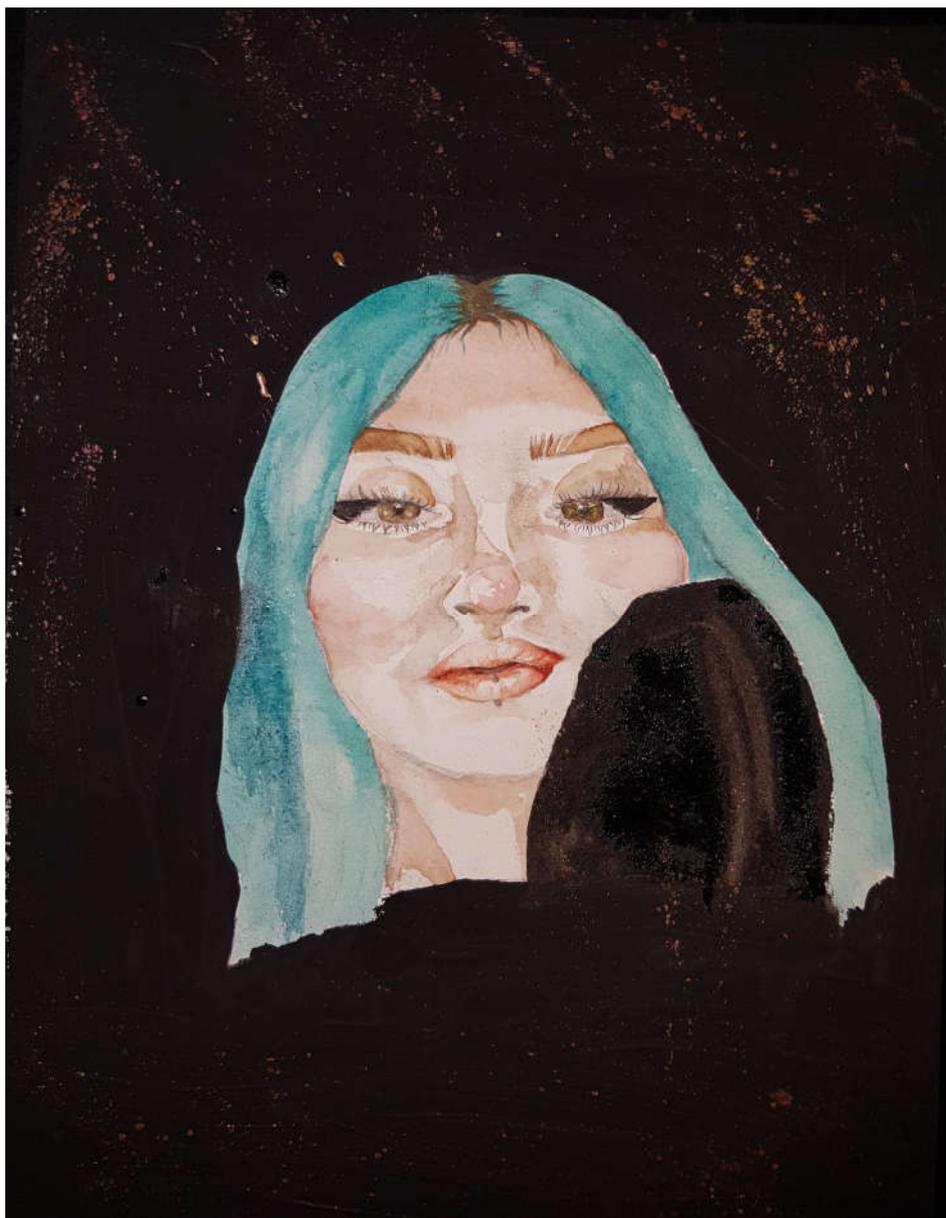
Nasce nel 2002 in Romania e si trasferisce a soli 10 mesi in Italia, primo ma non ultimo trasloco. Sin da piccolissima è affascinata dall'arte ed a 7 anni si fa regalare il suo primo cavalletto. Si cimenta realmente nel disegno a 12 anni, grazie alla sua professoressa d'arte. Sceglie due anni dopo di frequentare il liceo artistico. Da lì, l'arte diventerà il suo futuro. Negli anni sta impostando un suo stile particolare dove predilige acquerelli e penne. La sua vita però non è fatta solo d'arte, è anche legata alla famiglia e agli amici che l'hanno sempre sostenuta e spronata. Non ha mai perso la voglia di disegnare ed è convinta di poter fare della sua passione un lavoro.



*Symmetry*

21x29,7 cm

Acquerello e graphos su carta



*Autoritratto*

21x29,7 cm

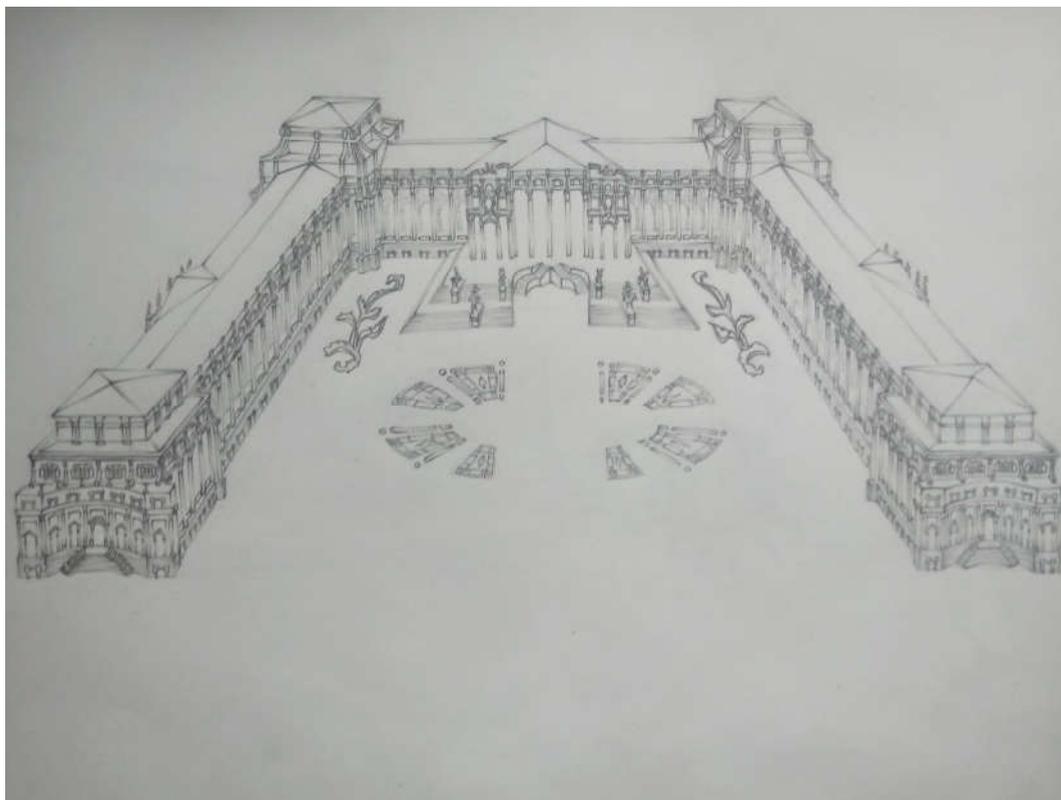
Acquerello e tempera su carta

ANDREA NOVARINA



Nato nel 1995, originario del Vernetto, un piccolo paesino delle Valli di Lanzo, diplomato al Liceo artistico Aldo Passoni a Torino, indirizzo design, attualmente studente del corso di laurea ad architettura al Politecnico di Torino, con un percorso di studio artistico e tecnico, ha sempre avuto questa particolare Arte nella sua vita fin da bambino.

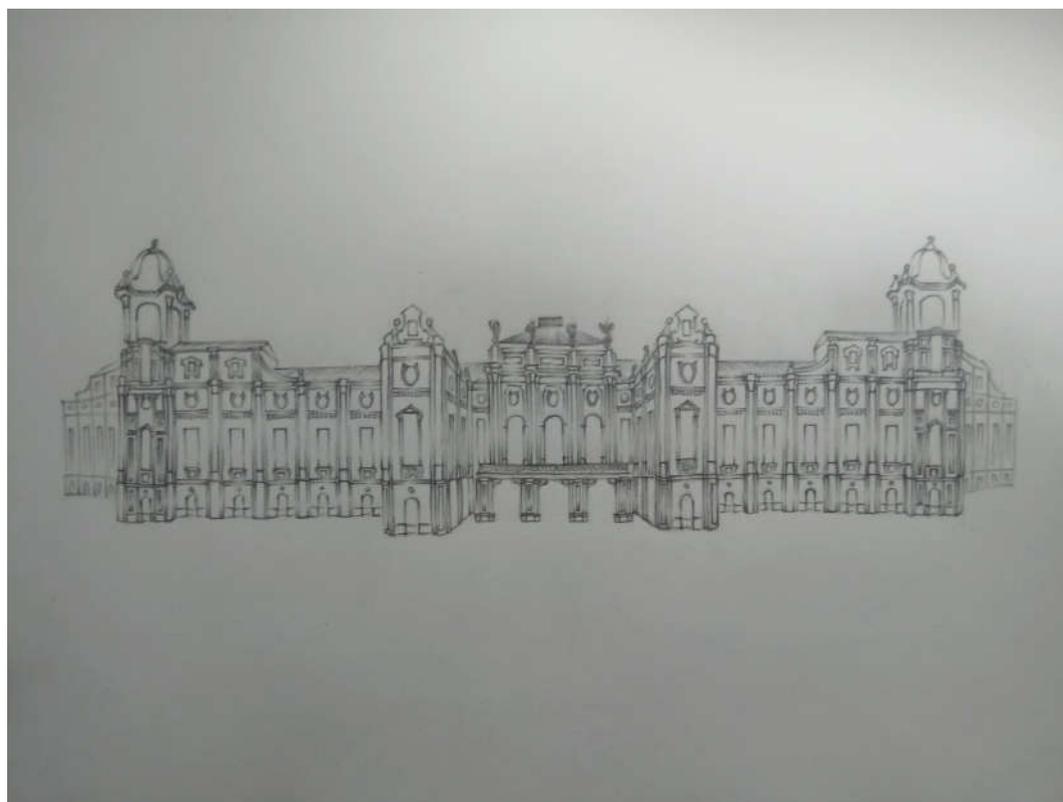
Muove i primi passi con la passione per la rappresentazione artistica a seguito di una rottura sentimentale con un'artista che gli dà il coraggio di buttarsi. L'istintiva creatività è una cattura spontanea di architetture inventate, progettate, studiate. Un dogma tra ricerca e eleganza.



**III**

42x29,7 cm

Disegno con matita su carta



*IV*  
42x29,7 cm  
Disegno con matita su carta

MARCO PERLINI



«Nato a Trento il 20 aprile 1968, autodidatta, poi fatto studio disegno per 3 anni, dipingo olio e acrilico. Prima mostra nel 1998, partecipato a un atelier a Salisburgo. Ho fatto diverse mostre in Trentino e fuori regione, tra cui Rimini e Genova. Sono anche appassionato di fotografia, fatto varie collettive e personali. Ho dipinto anche un quadro su vetro al rovescio, “*Il Gallo*”, olio su vetro al

rovescio di 1 metro per 1 metro»



*Case arabe grandi*

100x90 cm

Olio su tela



*Case arabe*  
90x70 cm  
Olio su tela

**JOLE PIZZOTTI**



Nasce nel cuore della “Ciociaria” a Ferentino (FR) il 30 Novembre 1965 – attualmente vive e lavora a Montevarchi (AR). Impegnata da sempre con la propria famiglia, Jole dedica parte del suo tempo alla pittura, e come in una magia o per incanto, davanti a sé e davanti a noi che l’ammiriamo, compaiono le opere che lei stessa ci propone nelle sue varie mostre, personali e collettive, alle quali partecipa con notevole e meritato successo, il suo unico obiettivo è quello di trasferire emozioni attraverso la sua arte.



***Cucciolo d'uomo***

70x50 cm

Olio su tela



*Ritratto di donna*

40x60 cm

Olio su tela

JASMINE SALLEY



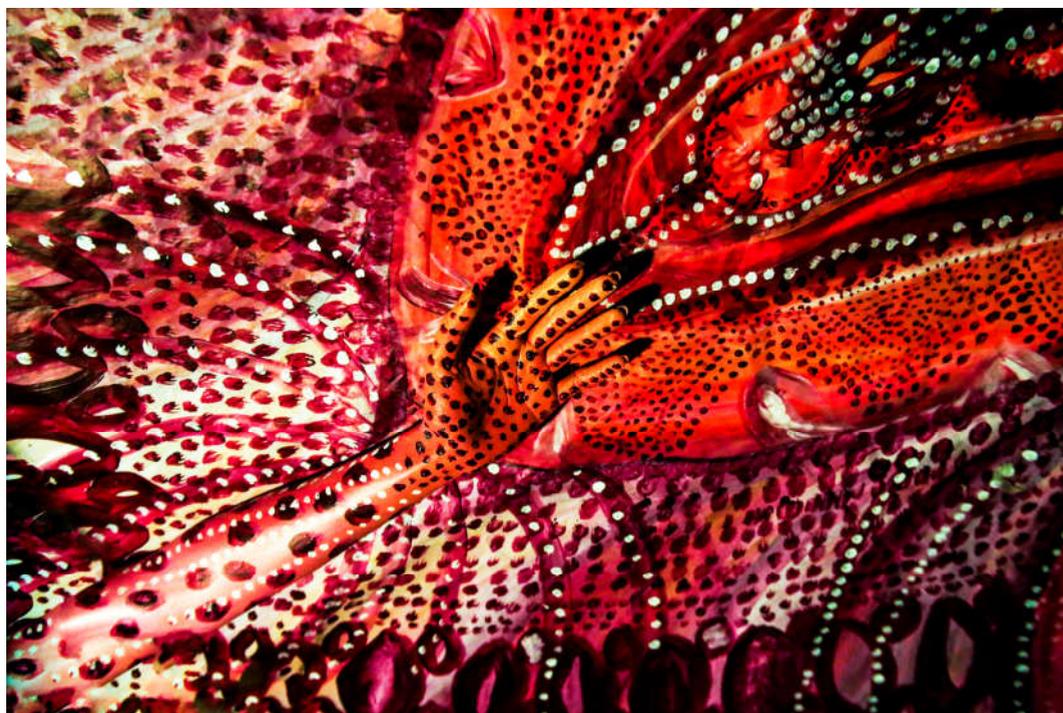
È nata a Detroit, MI, il 23 Gennaio 1990, in una famiglia multiculturale, si è diplomata a Londra in PerformingArts al Kensington&Chelsea College nel 2009 e ha poi frequentato, in Italia, l'Accademia del Cinema di Bologna e la Libera Accademia di Belle Arti di Firenze. Fotografa giovane, interessata particolarmente al nudo e all'intimità, i suoi scatti indagano la comunicazione sublimata dell'erotismo, i confini della comunicazione tra i corpi e la sensualità dei gesti. Fortemente influenzata dalle culture afroamericana, nativo americana, inglese e italiana, ha lavorato per la rivista di lifestyle FUL, per l'etichetta discografica indipendente FreshYo, come creativa nell'agenzia di comunicazione Aria Advertising, ha partecipato come espositrice al Festival di fotografia di Arezzo nel 2016 e ha collaborato facendo un progetto fotografico con Danilo Alessi nel libro di poesie "Un po' per gioco e a volte per amore".



***Fondali***

Misure variabili

Tecnica mista: pittura di sfondo e modella, fotografia



*We are all part of nature*

Misure variabili

Tecnica mista: pittura di sfondo e modella, fotografia

SONIA SCORRANO



È di Manduria (TA) ed ha 26 anni. Naturalmente predisposta e legata da innato amore verso l'arte in tutte le sue forme, sente di dovere molto alla sua famiglia, la quale, fin dalla primissima infanzia, l'ha sempre incoraggiata e sorretta nell'impervio sentiero dall'attività artistica. Per consolidare le sue basi ed affinare le tecniche, ha frequentato l'Accademia di Belle Arti di Lecce, presso la quale, nel febbraio 2017, ha conseguito la laurea con il massimo dei voti. Pittura e moda sono le sue più grandi passioni e, volendo esprimere il proprio estro attraverso un loro ammaliante connubio, l'artista disegna e realizza modelli che decora con eleganti tecniche di pittura su stoffa. Nei suoi dipinti, è facile riscontrare elementi ri-venienti da Pop Art e Surrealismo, correnti dalle quali ha mutuato soggetti ad un primo sguardo immediati e di facile comprensione, ma che si rivelano poi un vero e proprio turbinio di emozioni: emblematici gli sguardi nei ritratti, che sembrano racchiudere e condensare gli stati emotivi più profondi della pittrice all'atto della realizzazione.



*Tempesta di emozioni*

60x60 cm

Acrilico su tela, 2018



*Ritratto di Coco Chanel*

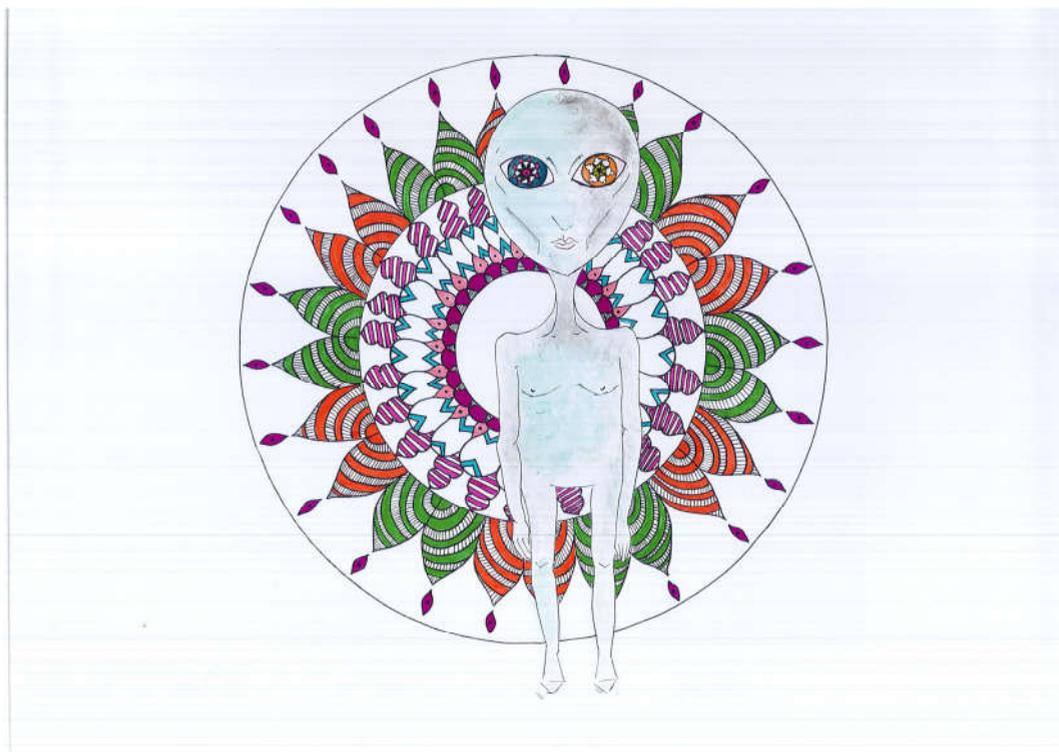
70x70cm

Olio su tela, 2016

ANNA MARIA SICURO



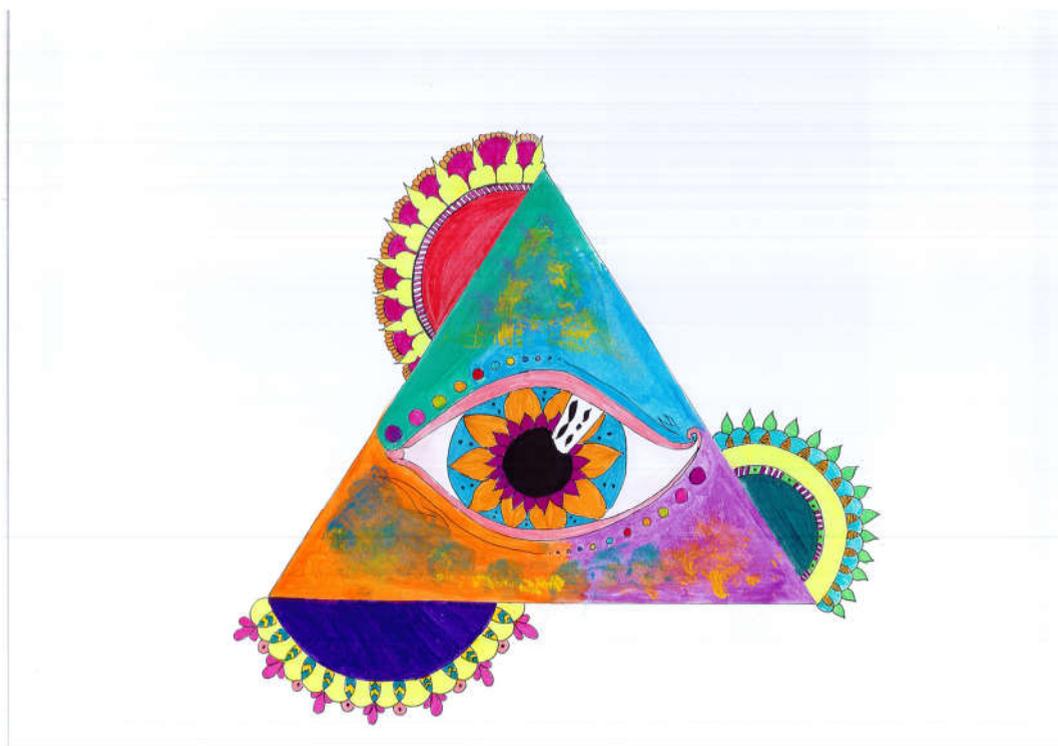
«Mi chiamo Anna Maria, ho 28 anni e vengo da Melpignano, un paesino della Puglia. Disegno da quando avevo circa 5 anni, non sono mai riuscita ad intraprendere degli studi nell'arte, ma ho continuato a far crescere le mie opere e la mia passione negli anni, arrivando a ciò che creo ora. Questa mia dote, è stata ereditata da mio padre, e per me iniziare a creare disegni, è stato uno sfogo per uscire da un problema chiamato bullismo, ed è proprio per questo che nella vita non rinuncerei mai ad una matita ed un foglio».



*Alone*

40x30 cm

Stile Mandala, pennarelli Stabilo punta 88 e acquerelli



*Inganni*

40x30 cm

Stile Mandala, pennarelli Stabilo punta 88 e acquerelli

GIANLUCA EMANUELE VARANO



Nasce a Roma, da Luciano, pittore mancato. A 18 anni, quando muore il padre, abbandona l'arte e studia ingegneria. Nell'ambito della ricerca sulla fusione nucleare, tramite la tecnologia dei controlli automatici, tenta di accendere un sole sulla terra e dargli una forma che ne massimizzi l'energia, per donare all'umanità una fonte di energia inesauribile. Nel dicembre 2012 lascia l'università e, tramite l'Arte della Resa Cosciente, comincia ad accendere un Sole dentro di sé e a dargli una Forma che ne massimizzi la Bellezza, per mostrare all'umanità che già possiede una fonte di Bellezza inesauribile. A tale scopo lavora con la casa editrice Spazio Interiore.



*The Back Side of the Moon*

24x33 cm

Acquerello e china su carta



*Albero della vita – Sistema nervoso della realtà*

80x40 cm

Acrilico su tela

GAIA VISNEVSCAIA



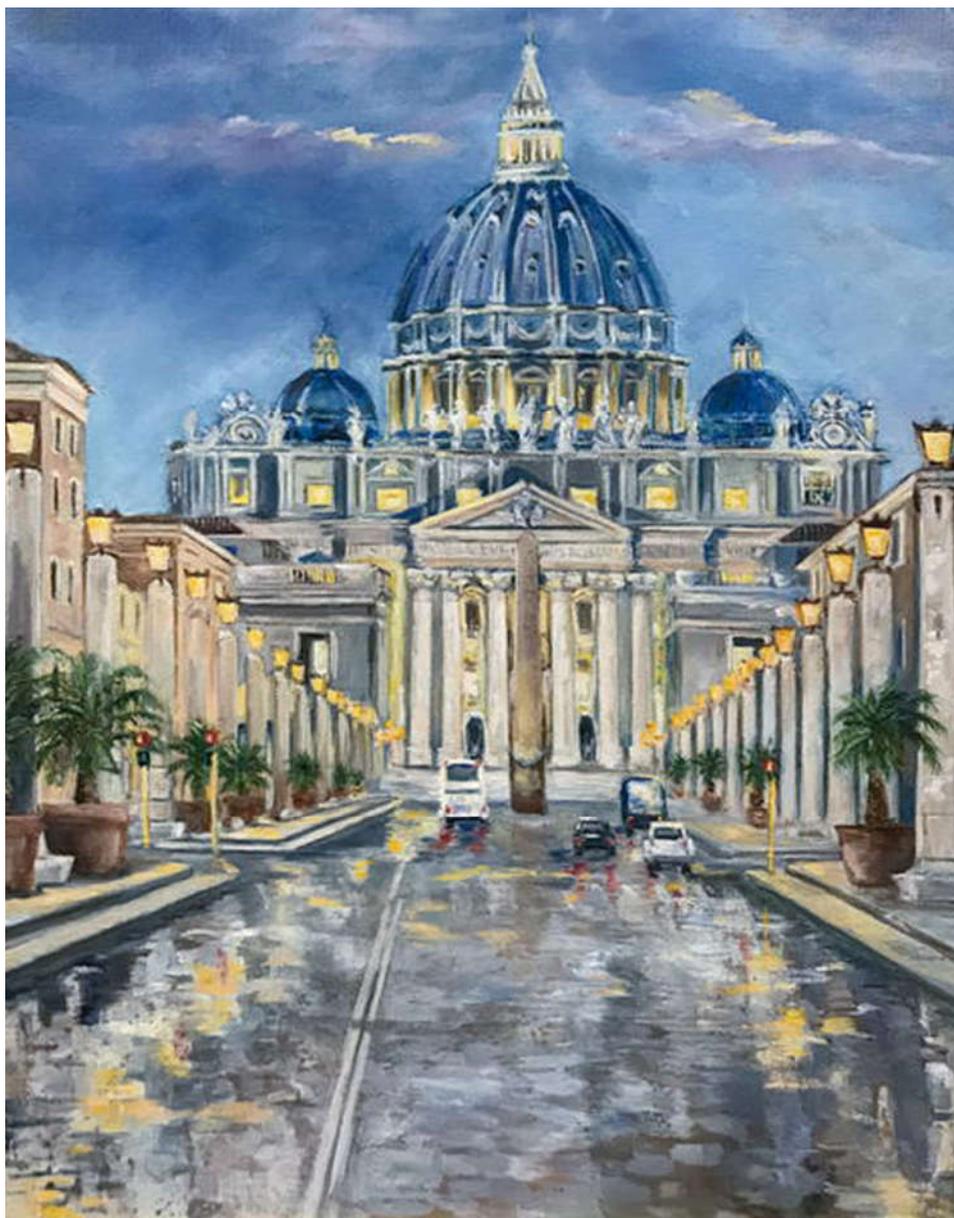
Nata il 28 luglio 1968 a Chisinau. Ha vissuto per molti anni in Calabria, dove si dedica alla sua vocazione: la pittura paesaggistica, iniziata con la frequentazione della scuola di pittura e poi perfezionata e arricchita alla facoltà di architettura presso il politecnico della città natale. Predilige vedute e soggetti architettonici antichi e prospettive urbane, seguendo lo stile trompe-l'oeil. Cerca di trasmettere tramite i suoi dipinti tutta la sua ammirazione per la bellezza dei paesaggi italiani.



*La Serenissima*

40x50 cm

Olio su tela



*Via della Conciliazione*

40x50 cm

Olio su tela

SARA ZANOLETTI



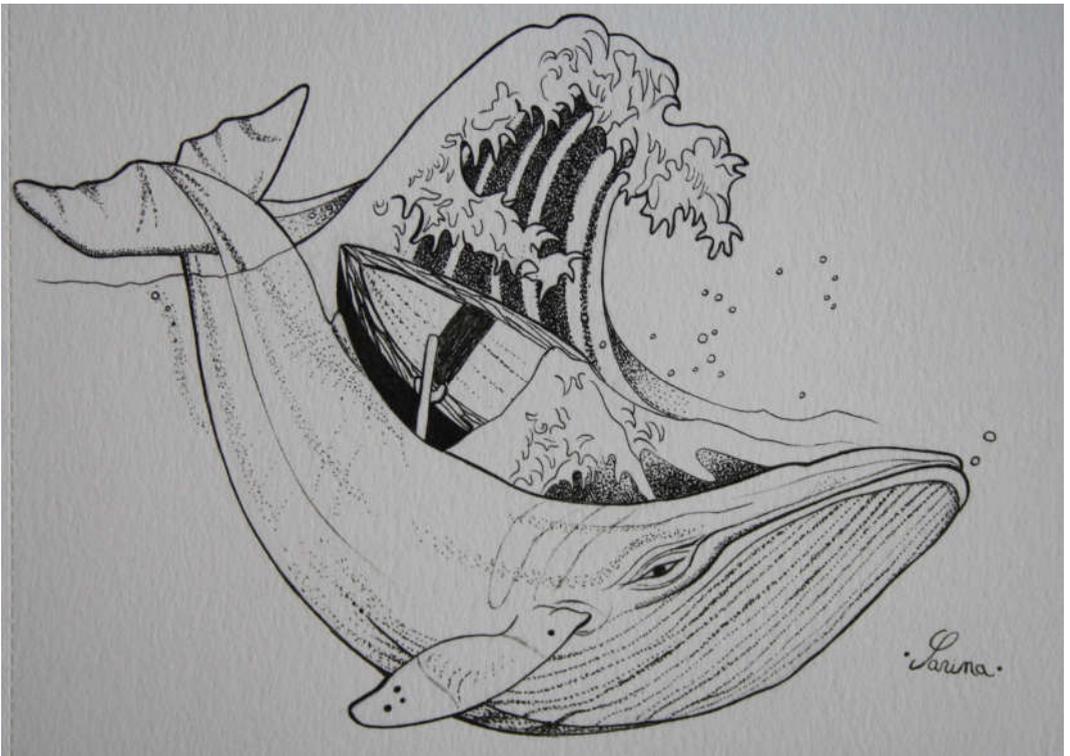
Nasce il 24 Gennaio del 1990 a Clusone, una cittadina dell'alta Valle Seriana in provincia di Bergamo. Cresce e risiede con la famiglia ad Ardesio, un paese delle zone limitrofe. Appassionata di disegno sin da bambina, si diploma nel 2010 al Liceo Artistico Decio Celeri di Lovere. Si innamora del mondo dei tatuaggi dopo un pomeriggio trascorso alla convention di Milano con il fratello; regalatele poi le sue prime macchinette per tatuare, si iscrive al corso per diventare operatore ottenendo l'attestato riconosciuto dalla Regione Lombardia. Lascia l'Italia per inseguire il sogno di lavorare nel mondo dell'arte e scoprirsi. Si dirige quindi a Barcellona e ci resta per quasi un anno. Ad oggi, sta cercando uno studio dove poter ottenere un apprendistato, seguire un percorso adeguato e realizzare così il suo sogno.



***Illusione***

18x21 cm

Matita su carta a grammatura elevata



*Favola nascosta*

15x20 cm

Rapidograph su carta a grammatura elevata